

Sai che cos' è un cartiglio? Scopriilo a Parma con un “Viaggio nel misterioso Egitto!”

Il fascino dell'Antico Egitto non passa mai di moda. Basti pensare che all'Egitto dei Faraoni è stata dedicata una branca dell'archeologia, l'Egittologia, appunto. E che tra Ottocento e Novecento il fascino dell'antica civiltà sorta lungo le sponde del Nilo travalicò il confine degli studi scientifici per diventare moda, passione, collezionismo, e riflettersi negli stili architettonici o di arredo, al punto che si è parlato di “egittomania”.



Per tutti coloro che hanno un debole per la civiltà Egizia, in occasione di **Parma Capitale della Cultura Italiana 2020**, si tiene un ciclo di incontri a ingresso gratuito, promossi dall'**Associazione Archeosofia**, nello splendido contesto dell'**Auditorium Toscanini** (in via Cuneo 3, a Parma) dal titolo **“Viaggio nel misterioso Egitto”**.



Il primo appuntamento è per **sabato 8 febbraio**, alle 17, e sarà dedicato a *“I cartigli reale e il mistero delle piramidi”*. Insieme alla relattrice **Sara Castrini** si andrà alla scoperta dei geroglifici e dei segreti della nomenclatura reale, racchiusa nei “cartigli”, una sorta di sigilli dalla forma ovale e “chiusi” da un nodo, che caratterizzavano in tutte le iscrizioni, sia scolpite che dipinte, il nome dei sovrani.



Lo sapevate, per esempio, che se attraverso il cartiglio era

assai facile scoprire che un'iscrizione parlasse di un determinato faraone, grazie alla **Stele di Rosetta**, scoperta e tradotta da J.F Champollion, si è venuti a sapere che il cartiglio aveva anche una valenza magico-religiosa. La forma del cartiglio, infatti, rimandava all'irradiazione del disco solare, il Dio Ra, di cui il Faraone, divinità sulla Terra, era la diretta emanazione. Nel corso dell'incontro si parlerà anche della preistoria della civiltà faraonica e del leggendario Menés, considerato il primo faraone, ma la cui vicenda storica è ancora nebulosa e infarcita dal mito.



Il **secondo appuntamento** è invece in programma **sabato 15 febbraio**, sempre alle 17, e si parlerà insieme a Fulvio Boseli de *"Il simbolismo geometrico della grande piramide"*. Protagonista sarà la grande piramide di Cheope, la cui perfezione geometrica e architettonica risulta ancora incomprensibile per il periodo in cui è stata costruita, a dimostrazione di come gli antichi egizi fossero assai dotti in matematica, astronomia, filosofia. Ma anche di come la disposizione delle tre piramidi di Giza non sia casuale, ma ricalchi quella di alcune stelle della volta celeste, all'epoca della loro costruzione.



Il terzo e ultimo appuntamento a Parma è invece fissato per sabato 22 febbraio, ancora alle 17, per andare alla scoperta de “I segreti dell’antico Egitto” con Gianluca De Martino, attraverso la magia, i miti, il simbolismo, i riti religiosi della civiltà più affascinante che c’è.



Il progetto “Viaggio nel misterioso Egitto” è attivo in tutta Italia e si tiene anche a Reggio Emilia, Bologna, Mantova, Genova, Savona, Casale Monferrato, Asti, Torino e Roma. Le

conferenze sono tutte a ingresso libero e sono in programma nelle varie sedi fino al 16 giugno. Per il calendario si può consultare il sito.



Per chi lo desidera, sono in programma altri due appuntamenti, un vero e proprio **viaggio in Egitto** con gli studiosi dell'Associazione Archeosofia per vedere dal vivo le tracce lasciate dall'antica civiltà egizia e una giornata al **Museo Egizio di Torino** con visita guidata.



INFO: www.viaggionelmisteriosoegitto.it

A Parma due weekend con Giardini Gourmet

Giardini “segreti”, buona tavola e musica. È questa la formula di **Giardini Gourmet**, uno degli eventi clou del cartellone 2019 del progetto **Parma UNESCO Creative City of Gastronomy**. Il format unisce la tre identità della città ducale. Prima di tutto la sua anima “green” e culturale. La città infatti è costellata di parchi e giardini, molti dei quali poco noti o sconosciuti, poiché normalmente non aperti al pubblico o di proprietà privata.



La seconda vocazione della città emiliana è quella enogastronomica. Cuore della “food valley”, qui nascono eccellenze DOP e IGP note in tutto il mondo, come il **Parmigiano Reggiano DOP**, il **Prosciutto di Parma DOP**, il **Culatello di Zibello DOP**, il **Salame di Felino IGP**, il **Fungo di Borgotaro IGP**. Senza dimenticare i prestigiosi **Vini DOC del Colli di Parma**. Non solo, Parma è anche capofila nella produzione della **pasta**, di cui è tra i primi produttori mondiali, della **trasformazione del pomodoro** (è il primo distretto industriale italiano!), **del latte**, e...una curiosità, delle **alici**”.



La terza anima di Parma è quella **musicale**. Basta citare i grandi maestri a cui ha dato i natali, come Giuseppe Verdi e Arturo Toscanini e la secolare tradizione lirica. Ecco che, allora, Giardini Gourmet si presenta come un'occasione imperdibile per conoscere, tutte insieme, le eccellenze di questa città, **Capitale della Cultura 2020**.



La formula, infatti, prevede la visita ad alcuni dei giardini e ai cortili più affascinanti del centro storico, abbinandola

a proposte gastronomiche gourmet, curate dal **Consorzio Parma Quality Restaurants**, che riunisce 28 chef tra i più rappresentativi della tradizione gastronomica parmense, ai quali spetta il compito di studiare un viaggio gastronomico tra i prodotti "made in Parma". Il tutto accompagnato dalla grande musica, con una selezione di opere verdiane curate dal Teatro Regio.



Gli appuntamenti in calendario

Giardini Gourmet si concluderà il prossimo 2 giugno. Ogni serata inizierà con un walking tour con visita e due diversi giardini. Nel primo si sosterrà per l'aperitivo, nel secondo per una light dinner. Vediamoli nel dettaglio.



Sabato 25 maggio, in calendario c'è **"Muro, io ti mangio"**. Si inizia alle ore 19 con la visita a **Palazzo Marchi** e al suo giardino con una splendida serra. Nel meraviglioso porticato decorato con una scenografia *trompe l'oil* sarà servito un aperitivo a base di prodotti del territorio. Ci si sposta poi presso il **Convitto di Maria Luigia**, nato nel 1601 come Collegio dei Nobili per volere di Ranuccio Farnese e poi annesso al Collegio Ducale.



Il giardino, rimaneggiato negli anni Trenta, si compone di aiuole fiorite, siepi di bosso, da una fontana a pianta rotonda e da un tempietto. Qui si terrà anche la cena preparata dagli chef di Parma Quality Restaurants, accompagnata da un concerto a cura di Verdi Off. Una curiosità: l'evento è stato inserito nel calendario internazionale ufficiale di **Chelsea Fringe**, il famoso "garden festival" londinese nato da una costola del celebre **Chelsea Flower Show**. La quota di partecipazione all'evento è di € 45 a persona.



Stessa formula, **sabato 1° giugno**, per "**Il prato è servito**", sempre con inizio alle ore 19. Si comincia con la visita al **Parco Ducale**, alle sue serre novecentesche della Limonaia e della Violetta in stile Art Nouveau, dove si tiene l'aperitivo. Ci si sposta poi al **Chiostro della Santissima Annunziata**, del 1688, annesso all'omonima chiesa. Qui si terrà la cena gourmet con colonna sonora di musiche verdiane. Anche per questo evento la quota di partecipazione è di € 45 a persona.



L'appuntamento conclusivo di tutta la rassegna, **domenica 2 giugno**, "*Déjeuneur sur l'Herbe*" si svolge in mattinata, a partire dalle 10.30, presso il **Parco Ex Eridania**, uno spazio verde convertito dall'archistar Renzo Piano nell'attuale Auditorium Paganini, ma che un tempo ospitava le strutture di uno zuccherificio. Di quest''ultimo sono ancora visibili le vasche per il lavaggio delle barbabietole, trasformate in specchi d'acqua con ninfee e passerelle di legno. Qui sarà servito un corposo brunch. Quota di partecipazione: adulti € 30, bambini € 15.



INFO

www.parmacityofgastronomy.it/giardini-gourmet-primavera/